

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

**Riunione
del
Comitato Organizzatore del Congresso**

Roma – 11 Settembre 2025



METAGRAFÉS di Patrizia Maionchi
Trascrizioni e Traduzioni
00143 ROMA - Via Tommaso Arcidiacono, 41
Cell.: 3280783473

I N D I C E

Avv. Greco	- Presidente - Apertura lavori	1
Prof. Cirillo	-	5
Presidente	-	8
Avv. Scialla	-	13
Avv. Stoppani	-	14
Avv. Di Campli	-	16
Presidente	-	20
Avv. Medaglia	-	21
Avv. Grabbi	-	24
Presidente	-	25
Avv. Stoppani	-	29
Avv. Rimini	-	31
Avv. Cremonini	-	32
Presidente	- Chiusura lavori	34

^^^^^^^^^^^^^^^^

Avv. Francesco GRECO - Presidente

Ci dovete scusare per questa convocazione quasi estemporanea, determinata dal fatto che più ci si avvicina alla data della celebrazione del Congresso più sorgono necessità di adottare dei provvedimenti che, laddove sono di poca rilevanza, noi adottiamo assumendocene un po' l'onere, la responsabilità, quando non si tratta di cose che non sono importanti, ma quelle che cominciano a diventare un attimo più significative noi le vogliamo condividere con il Comitato organizzatore, in modo da poter decidere tutti quanti insieme.

Le due novità delle quali vorremmo parlare oggi attengono: una ai costi di questo nostro Congresso, che - ahinoi! - continuano a lievitare in modo incredibile, superando ogni peggiore aspettativa, purtroppo, ma su questo credo che abbiamo poco da fare perché ovviamente le quote di iscrizione sono state già determinate e non possiamo più incidere sulle quote di iscrizione, né dei delegati, né dei congressisti, né di quelle a carico degli Ordini, però è per avere contezza di questo dato che, rispetto al passato, è un dato economico-finanziario straordinariamente più alto, perché i costi che siamo costretti a dover affrontare a Torino, una città bellissima, con delle strutture bellissime, però

sono costi veramente significativi che adesso Donato Di Campi, che ha questo fardello della Tesoreria e anche del Congresso, ci esporrà nel dettaglio.

Altro tema, invece, è quello del numero dei delegati. Abbiamo ricevuto una quantità veramente considerevole di sollecitazioni per l'iscrizione al Congresso. Già da qualche giorno, e adesso non so la data precisa, ma abbiamo chiuso le iscrizioni perché avevamo già raggiunto il tetto massimo di iscritti, tenendo conto sia dei delegati degli Ordini, sia dei partecipanti di diritto che, quindi, anche se non rientrano nel numero dei delegati, ad esempio i Presidenti degli ordini sono partecipanti di diritto, ma rientrano nel numero dei delegati, ve ne sono altri che invece partecipano al Congresso non come delegati, per esempio i Presidenti dei CPO, i Presidenti dei CDD, i Presidenti delle associazioni maggiormente rappresentative, i componenti della Cassa di Previdenza che quest'anno pagheranno la quota di iscrizione, come è stato stabilito, i componenti del Consiglio Nazionale Forense, ovviamente, che saranno presenti versando la quota di iscrizione per i componenti del CNF, lo stesso riguarda l'Organismo congressuale forense.

Sommando tutti questi numeri, che adesso ci saranno esposti da Nicola Cirillo, che ci si è dedicato

moltissimo, siamo già di molto al di sopra di quelle che sono i numeri, la capienza dell'Auditorium del Lingotto.

Sappiamo che il Congresso si svolgerà nell'Auditorium Gianni Agnelli, che è l'Auditorium principale del Lingotto e che ha una capienza che a noi era stata indicata di 1.700 persone, così nel contratto che loro hanno predisposto e che ci è stato fatto sottoscrivere, quindi dobbiamo considerare anche le norme interne di sicurezza, perché non possiamo non considerare che trattandosi di una grande massa di persone che si muove gli obblighi in tema di sicurezza vanno sempre e comunque rispettati.

Ci era stata fatto un contratto che prevedeva 1.700 persone, che è un po' in linea con i precedenti Congressi, tranne quello di Rimini di 10 anni fa, ma quella era una grande struttura predisposta per svolgere eventi sportivi, dove andavano 5.000, 10.000 persone, quindi a Rimini i numeri erano ancora maggiori, ma perché c'era una grande struttura che lo consentiva rispetto alle ultime, invece, con cui eravamo un po' in linea.

Abbiamo ricevuto, come dicevo, tante iscrizioni e abbiamo già raggiunto e superato - e lo dico sottovoce - quel numero di posti che erano stati previsti nel

contratto, ai fini della sicurezza di tutti i partecipanti.

Io prego il professor Cirillo di darci i numeri dei partecipanti al nostro Congresso, tra coloro che sono già iscritti.

Prof. Nicola CIRILLO -

Allo stato si sono perfezionate le iscrizioni di 1.578 partecipanti, così suddivisi: 852 congressisti, i quali si dividono in congressisti oltre gli anni 40 e i congressisti under 40. I congressisti under 40 sono 168, invece i congressisti over 40 sono 684.

Il numero, quindi, degli attualmente iscritti è di 1.578, a cui va aggiunto un ulteriore numero composto da 363 opzioni, iscrizioni e registrazioni che sono in fase di definizione.

Queste 363 iscrizioni, in fase di definizione, fanno riferimento ad alcuni Ordini che devono iscrivere ancora i delegati, al Comitato dei delegati della Cassa Forense, ad alcuni Presidenti di associazioni specialistiche maggiormente rappresentative ancora non registrati, ad alcuni Presidenti di associazioni maggiormente rappresentative ancora non registrati, infine 4 Presidenti di CDD e 12 Presidenti di CPO.

In totale quindi, allo stato, il numero dei partecipanti già registrati e già paganti, inclusi i partecipanti che si sono registrati, ma la cui quota di pagamento è in fase di definizione, ammonta a 1.963, per cui abbiamo superato di 63 posti il numero di 1.700, già ampliato a 1.900.

A questi numeri si aggiungono altri abbastanza

preoccupanti, nel senso che alla chiusura della finestra del menù delle iscrizioni ai congressisti alcuni colleghi hanno ben pensato di iscriversi nelle altre categorie, quindi hanno utilizzato la categoria dei Presidenti delle associazioni, dei Presidenti dei CDD e dei Presidenti dei CPO.

Questi colleghi hanno provveduto, quindi, a riscrivere e nel loro caso il pagamento non è perfezionato perché la Segreteria organizzativa della società AIM ha comunicato a noi la non corrispondenza con i nominativi che noi avevamo indicato.

Allo stato il numero dei soggetti che si sono registrati e che non hanno ancora pagato è pari a 147, quindi noi allo stato abbiamo un numero di iscritti che hanno già pagato di 1.578, un numero di soggetti che si sono iscritti e che devono ancora pagare, ma che stanno perfezionando il pagamento, di circa 365, il totale degli iscritti è di 1.963.

A questa numerica si aggiungono 147 iscrizioni, operate utilizzando altri canali . . .

PRESIDENTE - Più che ad altri canali, dichiarando qualifiche che non corrispondono a verità, ad esempio uno si dichiara Presidente di un CDD, Presidenti che

hanno ovviamente diritto a partecipare perché hanno versato la quota.

Noi, avvocati, siamo capaci anche di questo! E' bene che ce lo diciamo tra di noi, poi manderemo l'elenco ai CDD di riferimento.

Prof. CIRILLO - Ci sono, poi, altri 86 colleghi, sparsi per tutta Italia, che hanno provveduto a fare il bonifico senza essere iscritti e senza aver perfezionato l'iscrizione, questo è avvenuto dopo la chiusura delle iscrizioni, quindi hanno poi comunicato con una mail all'Agenzia AIM e quindi anche alla Segreteria organizzativa del Congresso di aver provveduto al pagamento e di essere in attesa di registrazione da parte della Società.

PRESIDENTE - Abbiamo, poi, altri 147 in lista d'attesa, per un totale di 2.130 persone, ad oggi, a fronte di una capienza contrattuale di 1.700, che garantisce gli standard di sicurezza.

PRESIDENTE -

A proposito di numeri, non abbiamo fatto un elenco dei presenti, perché stiamo registrando la nostra riunione di quest'oggi. Io mi sono fatto stampare l'elenco e siamo 42 collegati, c'è l'elenco dei presenti, quindi non serve fare l'appello in quanto siamo tutti registrati e questo lo allegheremo al verbale di quest'oggi.

Sorge, dunque, il problema di come risolvere questo aspetto, intanto perché siamo già oltre i 1.700 posti che ci ha messo a disposizione la struttura e che rientra nello standard di sicurezza, nonché per affrontare il problema dei 147 in lista d'attesa che attendono di iscriversi.

Intendiamoci bene: c'è un profilo di responsabilità, infatti, se - e Dio non voglia - dovesse esserci un problema di sicurezza, noi come Comitato Organizzatore potremmo essere chiamati a dover dare spiegazioni, allora abbiamo pensato che presso la struttura del Lingotto esiste all'interno della struttura stessa l'Auditorium Giovanni Agnelli, nel primo piano interrato, perché c'è ovviamente il pianterreno con le aule dove si svolgeranno tutte le attività collaterali, poi c'è una grande Aula di 500 posti, chiamata appunto Sala dei Cinquecento, che

ovviamente non è la sala dell'Auditorium, ma è una sala che potremo collegare in streaming, quindi potremmo aprire le iscrizioni per consentire ai 147 di iscriversi, vedere coloro i quali sono stati un po' dei furbetti nel dare le qualifiche che non avevano e posizionarli nell'Aula dei Cinquecento, in questo modo avremmo ancora addirittura qualche centinaio di posti a disposizione.

Mi era sfuggita una cosa: il problema non riguarda soltanto i lavori congressuali, ma riguarda anche la cena, perché sapete che il giovedì sera abbiamo una cena, alla quale si erano già iscritti 1.800 persone. La sala che l'Ordine di Torino ha individuato è una sala bellissima, ma la sua capienza era per 1.460 , quindi poco meno di 1.500 persone, i colleghi di Torino sono stati bravissimi e sono riusciti a convincere gli organizzatori di questa struttura, la Reggia di Venaria, a creare una tensostruttura collegata con questa grande sala, quindi noi riusciremo ad ospitare le 1.800 persone per la cena del giovedì sera tra la struttura muraria e la tensostruttura collegata.

Se, invece, arriviamo a 2.300 persone, più quelli che potrebbero iscriversi, in quanto tutti noi credo che abbiamo ricevuto sollecitazioni da parte di colleghi che ci dicono che non riescono più ad

iscriversi in quanto vanno nel sistema, ma il programma non risponde, infatti io ho ricevuto decine e decine di segnalazioni di questo genere, quindi è possibile che i 147 che sono in lista d'attesa diventino almeno altri 147 e per questi altri, tanto per la cena del giovedì sera, quanto per la partecipazione, dobbiamo trovare una soluzione diversa.

Si era pensato, allora, intanto per quanto riguarda il Lingotto di aprire un'altra sala in aggiunta all'Auditorium Gianni Agnelli, dove si svolgono i lavori congressuali, e di collegare in streaming un'altra sala, detta Sala dei Cinquecento, che è nella stessa struttura, ma che non darà accesso, per cui a chi sarà inviato presso questa struttura daremmo - se decidiamo di farlo - un badge differente o un Qr code diverso che non consentirà l'accesso alla sala principale, ma che lo consentirà esclusivamente a quest'altra sala.

Per la cena del giovedì presso questa tensostruttura non si può fare e andremmo a opzionare un altro palazzo, che era stato originariamente ipotizzato dove far svolgere la cena, Villa Sassi, una villa molto bella, però sarebbe in una località diversa rispetto alla Reggia di Venaria.

Noi avremmo, quindi, la cena che per 1.800 già

iscritti si svolgerebbe presso la Reggia di Venaria, e la cena del giovedì sera che per tutti gli altri iscritti si svolgerebbe in questa Villa Sassi, ovviamente il menù lo faremmo pressoché corrispondente, saranno due catering differenti, ma chiederemmo, qualora lo decidiamo, un menù equivalente, probabilmente anche uguale, proprio per evitare che ci possano essere distinzioni tra chi va a cena presso una struttura e chi accede alla cena presso l'altra struttura.

Questo era il primo argomento che dovevamo affrontare e decidere insieme e qui - ripeto - c'è anche in gioco la sicurezza dei congressisti e dei delegati, e su questo non si scherza, per cui abbiamo pensato che era opportuno condividere queste decisioni tutti quanti insieme.

Prof. CIRILLO - Prima di dare inizio agli interventi, prevengo una possibile richiesta che è quella di prevedere, eventualmente, una quota di iscrizione più bassa per i congressisti in streaming, chiamiamoli così. Purtroppo non è possibile perché accederanno a tutti i servizi previsti, quindi ai lunch, alla cena, per cui ci sono dei costi fissi che superano addirittura la quota di iscrizione ordinaria.

Non possiamo prevedere, quindi, una quota scontata per i congressisti in streaming, perché già i conti che vedrete tra poco superano di molto le entrate, quindi non possiamo ulteriormente gravare lo sbilancio prevedendo quote ridotte per i congressisti in streaming.

PRESIDENTE -

La parola a chi vuole intervenire.

Avv. Mario SCIALLA -

Intervengo e concordo, perché la cosa è quasi tautologica, ci eravamo già sentiti e il problema era già stato sviscerato: è importante coniugare le esigenze di sicurezza, mi si consenta la battuta, in una città che ha avuto già un precedente giurisprudenziale per un evento non finito bene, che era la finale di Coppa Campioni, quindi stiamo attenti al profilo organizzativo, che ribadirei anche nella motivazione odierna, però anche il desiderio di venire incontro ai tanti colleghi, soprattutto ordinisti, perché poi è da loro che vengono soprattutto le sollecitazioni, quindi mi sembra la soluzione migliore che aderiscano in questo modo.

PRESIDENTE -

Che altro vuole intervenire? Vediamo chi ha un'opinione diversa.

Avv. Isabella Maria STOPPANI -

Assolutamente d'accordo, forse bisognerà informare tutti quelli che erano o in lista d'attesa o ancora non avevano pagato, etc. di queste cose, penso che questo sia già stato previsto.

PRESIDENTE - Nel sito del Congresso metteremo una sovrimpressione, qualcosa che dica che il Comitato Organizzatore, considerato l'elevato numero di richieste pervenute per iscriversi al Congresso e tenuto conto della capienza dell'Auditorium Gianni Agnelli e delle ulteriori esigenze organizzative, per accogliere la grande richiesta di presenza e di partecipazione ha deliberato di prendere un'altra sala. A quel punto scriveremo che sarà in streaming e che non ci sarà accesso all'Auditorium, onde evitare che qualcuno poi si lamenti, ma le lamentele ci stanno sempre.

Questo lo diremo con una comunicazione che comunque manderemo anche a coloro in lista d'attesa e a cui

diremo: "Se vuoi confermare la tua iscrizione, sappi che ti diamo questa opzione dell'ingresso presso la Sala collegata in streaming, nella stessa struttura, una al piano terra e l'altra nel piano scantinato e, per quanto riguarda la cena del giovedì sera, questa sarà tenuta in altra struttura.

Se possiamo ritenere definito questo aspetto, vi aggiorno sullo stato dei conti, ma ci sono altri interventi sulla possibilità di ampliare il numero dei congressisti di altri 500 posti? Non ci sono.

Occupiamoci, allora, dello stato dei costi. Se possiamo dare un sottotitolo a questo Congresso, possiamo dire: "Costi alti, posti limitati", questa è l'equazione che viene fuori dalla verifica dei conti.

In passato e in altre riunioni abbiamo fatto il punto della situazione, ma questo è un aggiornamento pesante e, ogni volta che andiamo a Torino in sopralluogo, escono costi ulteriori per centinaia di migliaia di euro, per cui abbiamo detto di non andare più a Torino in sopralluogo in quanto ci facciamo solo male.

Ad oggi questo è l'importo complessivo, ma è in fase di aggiornamento perché ci sono alcuni costi che sono in via di aggiornamento e che dovranno essere rivisti in funzione di quello che abbiamo appena dichiarato, cioè di aumentare il numero dei congressisti a 500, comunque abbiamo un budget che è arrivato a un milione e 800 mila euro, un importo che è superiore a tutte le altre edizioni congressuali di 500, 600 mila euro, anche rispetto alle edizioni più

costose.

Sulla colonna di sinistra, con varie colorazioni, vedete gli incassi: i COA con 781.000, previsioni sponsor 170.000, partner istituzionali e patrocinio 30.000, ipotesi 1 quote, cioè le quote che abbiamo deliberato l'ultima volta di contenere nell'importo già previsto per le precedenti edizioni, 393.000 euro, per cui vedete sulla colonna di destra come si vanno a coprire, man mano, con le singole entrate i costi complessivi e abbiamo un disavanzo di 423.000 euro ad oggi, disavanzo che sarà destinato a crescere sia per l'aumento del numero dei congressisti che abbiamo appena deciso, sia per quei costi in aggiornamento di cui vi dicevo prima.

La situazione è questa, noi dobbiamo utilizzare gli avanzi dei precedenti Congressi, ma che coprono poco più della metà di questo importo, così come vi è stato indicato, adesso vedremo se il Consiglio Nazionale, come immagino debba fare, si dovrà fare carico di questo disavanzo, però è giusto che il Comitato Organizzatore sappia che il Consiglio Nazionale con le proprie finanze sarà chiamato ad integrare quello che andrà a mancare da qui alla fine del Congresso a rendiconto, e poi sappiamo che ciò che è previsto in budget è suscettibile di peggioramento in corso

d'opera, perché a volte vi sono imprevisti che impongono spese ulteriori, non preventivabili all'origine.

PRESIDENTE - Ma faremo un'anticipazione, nel nostro capitolo di bilancio non c'è questa voce, ma faremo un'anticipazione in conto del prossimo Congresso, sperando di poterli recuperare con il prossimo Congresso.

Questo perché, quando si discute delle quote, tutti avremmo voluti diminuirle e devo ringraziare Donato che mi ha, allora, spinto a non raccogliere il mio stesso desiderio di diminuirle, in quanto ci sarebbe stato un disavanzo ancora maggiore perché, purtroppo i costi sono quelli che sono.

Avv. DI CAMPLI - Ho terminato la comunicazione e non volevo entrare nel dettaglio dei singoli costi, in quanto credo che sia poco interessante e che ha condiviso Nicola prima, possiamo andare direttamente ai riepiloghi per dare il quadro complessivo della situazione.

Vi posso solo dire che ho affinato un'arte mercantile in tutta questa mia esperienza perché ho trattato, chiedendo sconti su sconti a tutti, e alla

fine siamo riusciti a contenere il più possibile l'esborso complessivo, però, oltre un certo limite non si poteva andare e non siamo potuti andare.

Vi do una cifra giusto per dare l'idea: il Centro Congressi Lingotto costa solo di affitto della struttura 287.000 euro, e il Lingotto Fiera, dove faremo il lunch e che è quel padiglione accanto alla struttura principale, dove si fa il Salone del Libro, costa 84.000 euro, quindi, solo per affittare le strutture siamo a oltre i 350.000 euro, per poi non dire il costo dei pasti perché poi le strutture hanno i servizi vincolati, quindi hanno fornitori in esclusiva, e sui prezzi non abbiamo potuto fare gare in quanto avevamo questo vincolo dell'esclusiva dei fornitori delle singole strutture.

E' stato tutto un mix, per il quale alla fine si è arrivati a questi costi così alti.

PRESIDENTE -

Vorrei dire che per il futuro, ovviamente non per il Congresso di Torino, ma è bene che ce lo diciamo visto che abbiamo un'ampia rappresentanza degli Ordini, comunque per il futuro - ripeto - gli Ordini che si propongono come sedi per lo svolgimento del Congresso dovranno farsi carico almeno del costo di affitto delle strutture, ove si tiene, del noleggio attrezzature tecnologiche, in modo che i congressisti e gli Ordini non dovranno coprire anche il costo dell'affitto.

A noi, infatti, quanto viene tra affitto e tutto quanto? Credo che spendiamo quasi mezzo milione.

Avv. DI CAMPLI - Dobbiamo aggiungere il Teatro Regio, la Venaria, alla fine per tutte le strutture parliamo di 400.000 euro.

PRESIDENTE - Se l'Ordine di Torino, oggi, qualunque altro Ordine un domani ci chiederà di poter avere la sede del Congresso, quindi ovviamente di avere il grande onore di essere sede del Congresso dell'Avvocatura, dovrà sostenere anche l'onere del pagamento delle spese di noleggio e delle spese tecnologiche delle strutture ove si svolgono gli eventi congressuali.

Questo lo diremo e anche questo lo evidenzieremo sul sito per chi si proporrà come prossima sede congressuale, anche se io non ho notizie di nessuno ad oggi che si è proposto.

Avv. Salvatore MEDAGLIA - Sono Tesoriere, quindi conosco le dinamiche e quello che devono fare i Tesorieri, anche chiedendo sconti a destra e sinistra per far quadrare i bilanci, ma pensare un domani di chiedere ai singoli Ordini di farsi carico di questi costi, secondo me, è una cosa impensabile, perché nessuno potrà spendere 400 o 500 mila euro di costi da sostenersi per organizzare un Congresso.

Non c'entra nulla, sicuramente, oggi con Torino .
. . . .

PRESIDENTE - Il problema è che il Consiglio Nazionale Forense non può farsi carico perché esso riceve le sue provviste finanziarie dagli Ordini, alla fine dovrà richiederle ai Consigli dell'Ordine, allora, se io mi propongo per un'iniziativa, lo faccio sapendo i costi che devo affrontare.

Avv. MEDAGLIA - Ma Lei ha pensato a quali Ordini, oggi, siano in grado di affrontare una spesa del genere? Io, sinceramente, ne vedo pochi, ci sono solo tre Ordini

molto grandi: uno sappiamo che ha avuto dei problemi finanziari, gli altri due sono Milano e Roma, non vedo altri Ordini in grado di poter fare una scelta del genere.

Mi spiace, però, bisogna che lo dica apertamente.

PRESIDENTE - Io non credo che le cose stiano proprio così perché non si tratta di una spesa corrente, bisogna saper distinguere le spese correnti dalle spese che correnti non sono.

Vi prego, quando si parla di finanza, di affrontare i temi con una visione diversa da quella quotidiana: una cosa sono le spese correnti che alcuni Ordini possono sostenere e altri meno, altro sono le spese straordinarie.

Chi vuole partecipare, chi vuole avere un ruolo in un'attività straordinaria deve tener conto delle spese straordinarie e le cose - ti assicuro - non stanno affatto come tu dici, cioè che soltanto tre Ordini, per quanto riguarda le spese straordinarie, possono sostenerle.

Tutti noi abbiamo una visione generale di quello che è l'andamento finanziario degli Ordini e, ripeto, con la gestione quotidiana sicuramente sono più di tre gli Ordini, non tutti possono farlo, ma se mi propongo

di ospitare 2.000 avvocati che vengono da tutta Italia, 140 Ordini che vengono da tutta Italia, 26 CPO di tutti i Distretti, debbo sapere che devo fare un sacrificio.

Poi vedremo, non sarà la copertura di tutte le spese, ma non si può porre a carico degli altri un'iniziativa che io mi propongo di fare, è come se io invitassi tutti voi a cena, però dicendovi che vi pagate la vostra cena, ma vi ho invitato io!

Avv. DI CAMPLI - Il costo complessivo dell'affitto delle strutture è particolarmente elevato nello specifico, in altri luoghi gli importi sono abbastanza ridotti rispetto a questi, però volevo dare atto pubblicamente a Torino di essersi speso, e non poco, per ottenere un contenimento delle strutture pubbliche, dove era possibile intervenire, e parlo del Teatro Regio e della Reggia di Venaria, quindi c'è stato un contenimento del costo delle strutture pubbliche, in merito a quelle private, ovviamente

PRESIDENTE - I colleghi di Torino vanno ringraziati per l'impegno straordinario che hanno messo, che stanno ancora mettendo, soltanto il fatto di aver ottenuto quella tensostruttura è qualche cosa di veramente importante, con costi tutto sommato che non sono

esorbitanti, quindi dobbiamo ringraziare calorosamente i colleghi di Torino per quello che hanno già fatto e per quello che faranno da qui al Congresso.

Avv. Simona GRABBI - Grazie, Presidente, volevo solo dire una cosa: proprio poco fa abbiamo avuto conferma del fatto che il Consiglio regionale darà 10.000 euro, ma ho parlato con il Gabinetto del Presidente della Regione, Donato, e sono riuscita a sentirli, mi hanno confermato che noi siamo ovviamente nell'elenco degli eventi molto importanti per la regione Piemonte del secondo semestre 2025.

La contribuzione, quindi, di 50.000 euro che aveva prospettato il Presidente della Regione, Cirio, quando eravamo andati a chiedere il patrocinio, un patrocinio oneroso, sarà una contribuzione che non verrà data come un giroconto adesso, ma che, a fronte della delibera e alla fine del secondo semestre 2025, verrà poi caldamente invitata dal Presidente della Regione, perché lui si è speso nel dirci che questi 50.000 euro, essendo un evento molto importante, sono destinati al nostro Congresso.

Ho avuto, quindi, conferma telefonica, un quarto d'ora fa, che poco prima della delibera il CNF sarà cortesemente chiamato a dare evidenza di quali sono le

spese rendicontabili, tra le quali, essendo il discorso della cena un discorso di presentazione all'Avvocatura nazionale di una residenza sabauda, potrà essere anche preso in considerazione ai fini, per l'appunto, del contributo prospettato, quindi il Gabinetto della Regione mi ha detto questo poco fa.

Se dobbiamo fare altro in relazione alla giornata del mercoledì pomeriggio, chiaramente siamo a disposizione.

Grazie Presidente, grazie Donato.

PRESIDENTE -

Credo che possiamo concludere questo nostro incontro, la parte rilevante, quella espositiva dei costi era significativa perché è bene esserne tutti al corrente, quella rilevante riguardava la delibera da prendere sull'altra sala e sull'altro sito dove fare svolgere la cena del giovedì per i nostri colleghi.

Faremo delle comunicazioni dirette a coloro i quali sono in lista d'attesa e poi metteremo sul sito una comunicazione nella quale chiariremo, appunto, le ragioni dell'ampliamento delle iscrizioni, il numero di posti disponibili e tutto quello che può essere utile per avere la maggiore trasparenza.

Avv. MEDAGLIA - Un'ultima domanda al Comitato: il Presidente Paparo mi diceva di aver inviato una comunicazione, una richiesta al Comitato circa l'elenco dei colleghi delegati che hanno richiesto l'integrazione dei temi congressuali, però ad oggi non ha avuto alcuna risposta, quindi mi chiedeva di chiederlo esplicitamente.

PRESIDENTE - Il Presidente Paparo non so a chi l'ha inviata, io non l'ho ricevuta. Apprendo adesso di questa richiesta, ma anticipo la risposta: io non so

chi sono coloro i quali hanno fatto questa richiesta perché a me non sono pervenute richieste di alcun genere.

Erano pervenute, tempo addietro, due richieste dell'Unione degli Ordini della Toscana e una dell'Unione degli Ordini dell'Emilia Romagna, abbiamo convocato l'agorà per il 17 in relazione a quelle richieste, altre non mi sono pervenute, quindi non ho la richiesta di Paparo e, anche dove l'avessi . . .

Avv. MEDAGLIA - Sono state inviate all'indirizzo del Comitato organizzatore, così come previsto dal regolamento, se poi questa mail non viene recepita, non so e oggi mi coglie di sorpresa.

Prof. CIRILLO - La PEC del Comitato organizzatore la gestisce la Segreteria organizzativa del CNF, nello specifico la verifica l'Avv. Riccardo Maria Cremonini, il quale allo stato sta verificando quante sono le integrazioni dell'ordine del giorno, pervenute dai Presidenti degli Ordini e quante sono le integrazioni dell'ordine del giorno pervenute dai signori delegati.

Credo che il Presidente Paparo, se Lei - avvocato Medaglia - sostiene che abbia scritto alla PEC del Comitato organizzatore, abbia fatto una richiesta di

conoscere quanti sono coloro i quali abbiano chiesto un'integrazione o i nominativi? In caso, se la richiesta è stata formulata nell'ultima settimana, stiamo ancora lavorando le innumerevoli richieste di iscrizione che stanno arrivando sulle migliaia di PEC che noi abbiamo, perché abbiamo PEC del Comitato organizzatore, PEC dell'Ufficio di Presidenza, PEC della Commissione Verifica Poteri e PEC della Commissione Statuto e Proposte di deliberato.

Se il Presidente lo consente, magari il Presidente Paparo potrebbe rinviare la mail e, a questo punto, la prenderemmo in carica.

PRESIDENTE - Io non ho ancora avuto questa mail, appena l'avrò la valuterà e la esaminerò. Se me l'avesse mandata direttamente, ne avrei già conoscenza, evidentemente il Presidente Paparo ha ritenuto di fare diversamente, ma io non ne ho conoscenza e, quando la leggerò, le potrò rispondere.

Avv. Isabella Maria STOPPANI -

Presidente, posso aggiungere una cosa? Se tu pensi di inserire come approvato dal Comitato questo aspetto sui costi dei Congressi futuri, devo esprimere il mio mancato consenso, perché credo che sia un argomento complesso da valutare.

Io non rappresento, ovviamente, l'Ordine di Roma, ma semplicemente per tanti anni in cui ho partecipato ai Congressi ritengo che sia, effettivamente, una limitazione.

E' chiaro che bisognerà valutare di non spendere tanto, più di quello che è stata la media dei Congressi precedenti, però caricare un Ordine di tutte queste spese, ovviamente potrà scegliere cose meno costose, ma già è un problema per molti Ordini trovare capienza per questi numeri, per cui credo che farsi carico comunque, anche se è una spesa straordinaria, sia un argomento da approfondire.

Tutto qui, non entro neanche in merito alla questione, ma penso che sia qualcosa che andrà fatta in altra sede.

PRESIDENTE - Ne parleremo nelle sedi opportune, mettendolo all'ordine del giorno, ma ricorderai in passato, Isabella, che prima chi organizzava il

Congresso lo pagava.

Quando Palermo, nel 2004, ha organizzato il Congresso del Consiglio Nazionale Forense, lo ha integralmente finanziato. Roma chissà quante volte avrà fatto, quando organizzava i Congressi, di sopportarne i costi.

Alla fine ci sarà un momento di riflessione, sul quale ci confronteremo in futuro sull'opportunità.

Avv. Guido RIMINI -

Io faccio solo una notazione meramente pratica: per la presentazione delle deleghe sul gestionale c'è un annuncio che dice: "Lo SPID sarà implementato", ma al momento, almeno questa mattina non funzionava e bisogna usare la CNS.

Visto che mancano ormai 6 giorni alla scadenza del termine, volevo sapere se sarebbe stato implementato in effetti subito o se vale toglierlo e scrivere: "Si può usare solo la CNS".

Prof. CIRILLO - Sì, è giusto e corretto, anche perché fin dall'inizio, purtroppo, noi avevamo chiesto alla Società che è visura di eliminare questa dizione, anche perché lo Statuto prevede che la presentazione delle mozioni debba avvenire in modalità che siano riconducibili ovviamente alla sottoscrizione, che deve avvenire in firma digitale, quindi sin dall'inizio quella scritta non ci doveva essere.

E' accaduta, purtroppo, nel periodo della pausa agostana, all'inizio della presentazione delle mozioni, anche se invero ad oggi ne sono state presentate solo tre, quindi si è creato il problema dell'accesso tramite lo SPID, per cui adesso stiamo curando che questa descrizione venga eliminata perché l'unico modo

per accedere sarà solo con la firma digitale.

Avv. Riccardo CREMONINI - Scusa se intervengo, Nicola, il problema è che la pagina è un accesso comune anche per le piattaforme di specializzazioni e difese d'Ufficio, quindi è una pagina che gestisce direttamente la Società che ha predisposto queste piattaforme e da più di un anno, in realtà, questa Società, come tutte le altre Società, è in attesa di qualcosa che consenta la connessioni dati, quindi la possibilità per tutti di utilizzare lo SPID, purtroppo per alcuni è possibile, per altri non risulta attivo, quindi l'avviso è dovuto a questo e per quello non hanno tolto l'accesso tramite SPID al gestionale.

Prof. CIRILLO - Presidente, per far comprendere bene: questo gestionale mozioni fa parte di un gestionale più ampio, che è quello anche riferibile al deposito delle istanze in materia di iscrizione o permanenza dei colleghi che vogliono iscriversi all'elenco dei difensori disponibili per assumere le difese d'ufficio e per l'elenco degli avvocati specialisti, cioè i colleghi che vogliono richiedere la specializzazione, è un punto di accesso unico.

Ma, a prescindere dalla descrizione o meno, a

partire dall'11 Agosto noi abbiamo attivato un servizio di help desk, per cui a noi risulta che ci siano stati diversi colleghi che effettivamente hanno rilevato questa dimostranza e oggi stiamo curando il fatto che o deve essere tolta questa dicitura o, al massimo, la precisiamo nei termini di cui ha parlato ora Riccardo.

Fatto sta che per quanto riguarda il gestionale mozioni è necessario che ogni presentatore delegato lo presenti entrando con la firma digitale.

PRESIDENTE - Chiusura lavori

Grazie a tutti e, se dovessero esserci ulteriori necessità, ci scusiamo anticipatamente e convocheremo ancora - magari sperando con qualche giorno in più di anticipo - il Comitato Organizzatore, ma ci auguriamo che non ce ne sia necessità, in tal caso vi disturberemo nuovamente, altrimenti ci vedremo tutti quanti a Torino, al nostro Congresso.

^^^^^^^^^^^^^^^^

^^^^^^^^^^^^^^^^